
Famiglia: un "nuovo catecumenato" per il sacramento del matrimonio

"Un documento che offre ai pastori, agli sposi e a tutti coloro che lavorano nella pastorale familiare, una visione e una metodologia rinnovata della preparazione al sacramento del matrimonio e a tutta la vita matrimoniale". È "Itinerari catecumenali per la vita matrimoniale. Orientamenti pastorali per le Chiese particolari", elaborato dal Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, per dar seguito ad un'indicazione ripetutamente espressa da Papa Francesco nel suo magistero, ossia "la necessità di un 'nuovo catecumenato' che includa tutte le tappe del cammino sacramentale: i tempi della preparazione al matrimonio, della sua celebrazione e degli anni successivi", soprattutto quando gli sposi potrebbero attraversare delle crisi e dei momenti di scoraggiamento. Due, si legge in una nota del Dicastero, gli aspetti di novità del documento: "prima di tutto uno sguardo che è rivolto al futuro della famiglia, con una preparazione molto remota alla vocazione matrimoniale. Si tratta, infatti, di preparare il terreno iniziando a lavorare con i bambini, gli adolescenti e i giovani, piantando dei semi i cui frutti potranno vedersi negli anni a venire. Giovani che, altrimenti, probabilmente, non si sposerebbero mai. Questo perché la proposta non è semplicemente quella di rinnovare la preparazione immediata al matrimonio, ma di impostare una pastorale vocazionale che annunci ai bambini e agli adolescenti la vocazione al matrimonio, affinché siano accompagnati alla graduale scoperta di una chiamata alla vita familiare cristiana". "Una preparazione rapida dei fidanzati, poco prima della celebrazione del rito, infatti, non è più sufficiente oggi per la Chiesa possa prendersi davvero cura di coloro che il Signore chiama a sposarsi e a costruire una famiglia cristiana", la constatazione del Dicastero. Negli Orientamenti, in secondo luogo, "viene sottolineata l'importanza del fatto che, accanto ai sacerdoti, ci siano delle coppie di sposi che accompagnano il catecumenato di coloro che chiedono il sacramento del matrimonio": "La loro esperienza di vita matrimoniale è decisiva perché possano esserci comprensione, accoglienza e gradualità in questo percorso che, in tante parti del mondo, tra l'altro, è oggi spesso rivolto a coppie che già convivono e che possono così sentirsi comprese da chi vive la loro esperienza già familiare". "La premura del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita - commenta il card. Kevin Farrell, Prefetto - è quella di trasmettere ai vescovi, agli operatori di pastorale familiare e ai formatori, l'invito del Santo Padre a ripensare seriamente la preparazione al matrimonio come un accompagnamento continuo prima e dopo il rito sacramentale. Una vicinanza competente e concreta, fatta di legami tra famiglie che si sostengono vicendevolmente". Il documento è pubblicato in formato cartaceo dalla Libreria Editrice Vaticana e, per ora, è possibile trovarlo soltanto in lingua italiana. A breve verranno pubblicate le versioni in altre lingue straniere.

M.Michela Nicolais